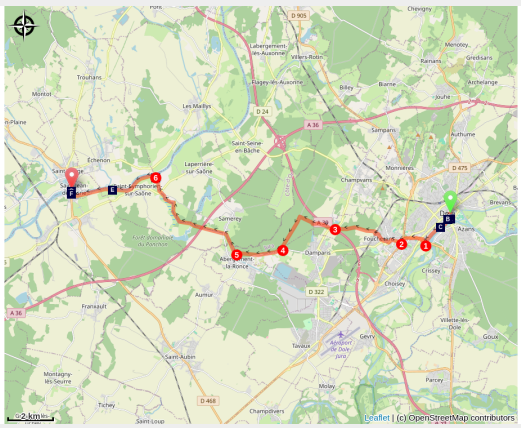
# Dole a Saint-Jean-de-Losne

France - Bourgogne-Franche-Comté

Saint-Jean-de-Losne vous attend à la fin de votre étape (Amis saint Colomban)




*La vostra tappa inizia sulle rive del Doubs per lasciare Dole e proseguire verso la foresta demaniale di Champvans. La riva destra del Blaine vi accompagna alla confluenza con la Saona.*

La vostra partenza dal centro di Dole offre un'ultima occhiata al suo patrimonio rinascimentale. Si passa sulla riva destra del fiume Doubs per lasciarlo dopo due chilometri. Dopo aver attraversato la periferia di Doloise, ci si addentra nella vasta foresta demaniale di Champvans per ammirarne la vegetazione ma anche la fauna. La pista ciclabile, Eurovélo 6, vi guida lungo il Blaine, osservando la riva sinistra con le sue paludi e il suo patrimonio naturale, fino alle rive della Saona prima di arrivare a Saint-Jean-Losne. Il canale Rodano-Reno segue il corso del Blaine prima di essere collegato con una chiusa alla Saona.

## Informazioni utili

Pratica : A piedi

Durata : 5 h

Lunghezza : 22.8 km

Dislivello positivo : 207 m

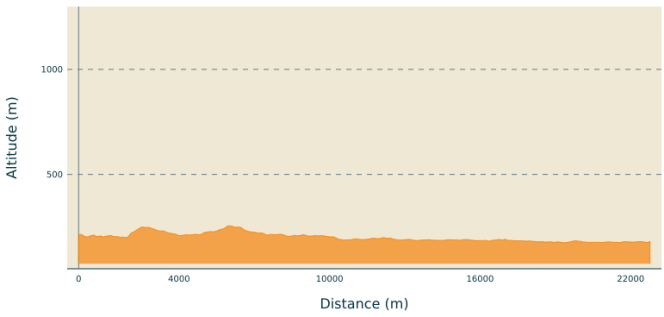
Difficoltà : Media

Tipo : Etape

# Itinerario

**Partenza** : Collegiata di Notre Dame, Place Nationale, 39 100 Dole
**Arrivo** : Chiesa Saint Jean-Baptiste, place de la Libération, 21 170 Saint-Jean-de-
**Comuni** : 1. Bourgogne-Franche-Comté

## Profilo altimetro



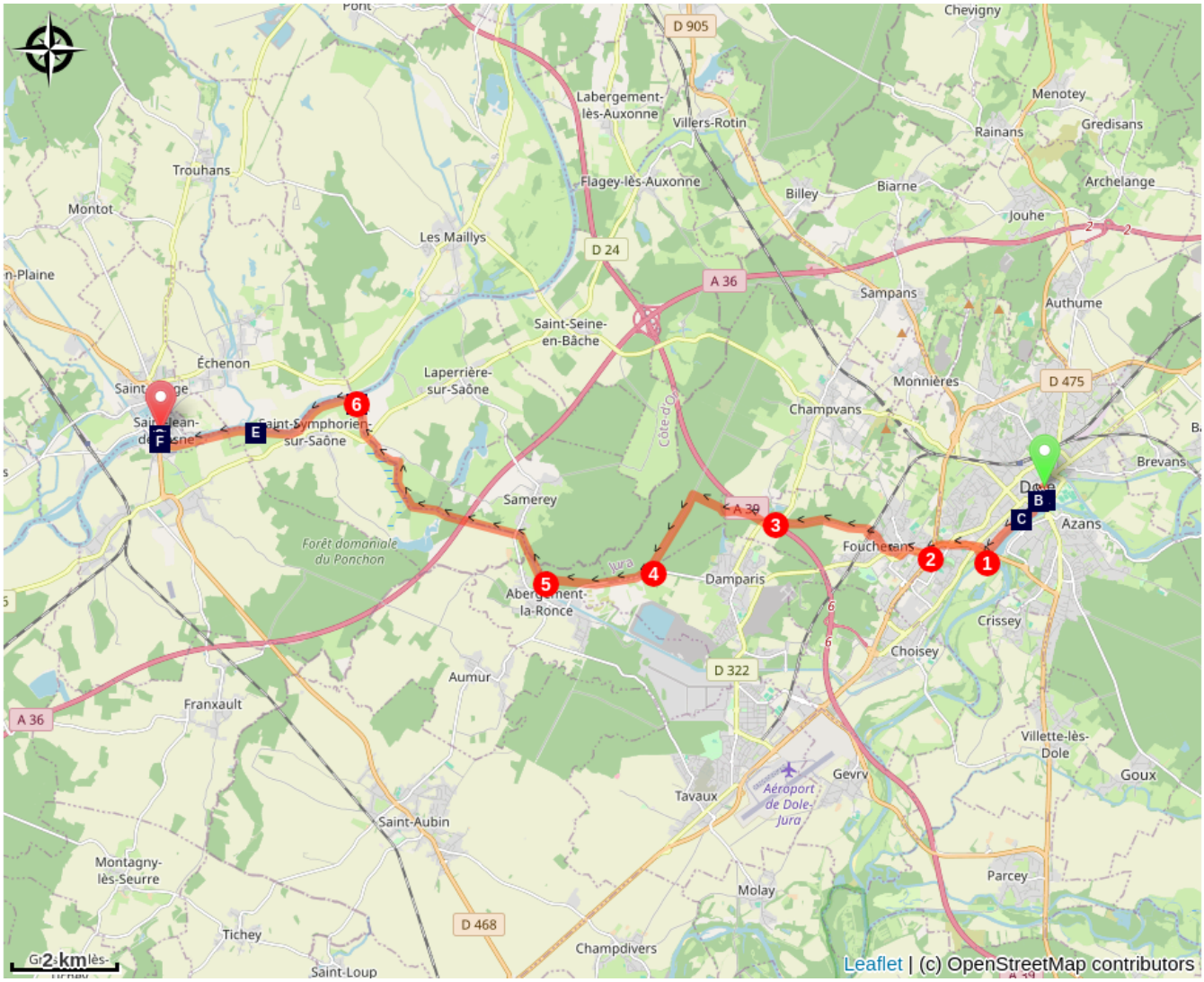

Altitudine minima 175 m

Altitudine massima 255 m

Attraversare la piazza davanti alla collegiata a sinistra del mercato coperto, scendere per rue du Parlement, girare a destra in Grande Rue, davanti al canale a sinistra, passare davanti all'Hôtel-Dieu, attraversare il parco, passare sotto la strada a destra del parco in direzione dell'alzaia Canal Rhône au Rhin.

1. Passare sotto il ponte, prima strada a destra, salire, fare il giro della rotonda, seconda strada a destra, rue Charles Laurent Thouverey, D220, route de Dole
2. Alla rotonda girare a destra, Route de Dole, terza strada a destra, rue Jolie, dritto, rue des Jardins, all'incrocio girare a destra, rue des Chênes, a destra e a sinistra, rue de la Paix, chemin des Vaches a sinistra passa sotto i binari della ferrovia.
3. Carrefour route de Champvans a sinistra e a destra dopo aver attraversato l'autostrada, a sinistra all'incrocio della strada sterrata con la strada forestale asfaltata.
4. Incrocio con la D 220, sulla destra prendere la pista ciclabile, rimanere sulla destra per lasciare la pista ciclabile, sentiero sterrato ed erboso
5. All'incrocio con la pista ciclabile, lungo il canale, girare a destra
6. Girare a sinistra alla chiusa di Saint-Symphorien su pista ciclabile, seguire il fiume Saône, al ponte sulla destra si arriva alla chiesa di Saint-Jean-de-Losne.

# Sulla tua strada...




Vecchio Ospedale della Carità e Convento delle Dame di Ounans a Dole (A)

L'Hôtel-Dieu a Dole (B)

Parc de Scey a Dole (C)

Canale Rodano-Reno a Saint-Symphorien-sur-Saône (D)

La Saône a St-Jean de Losne (E)

Il ponte Saint-Jean-de-Losne: un passaggio strategico in tempo di guerra. (F)

Chiesa di Saint-Jean-Baptiste di Saint-Jean-de-Losne (G)

# Tutte le informazioni utili

### Comment venir ?

Trasporto

Transport Saint-Jean-de-Losne sur site de la ville

# Sulla tua strada...

## Vecchio Ospedale della Carità e Convento delle Dame di Ounans a Dole (A)

Questo ospedale fu costruito nel primo quarto del XVIII secolo per ospitare i bambini e gli indigenti. Oggi è il collegio del Liceo Charles Nodier, situato nelle vicinanze, nell'ex convento delle Suore Bernardine di Ounans, costruito alla fine del XVI secolo.

Credito fotografico : Amis saint Colomban

## L’Hôtel-Dieu a Dole (B)

L'Hôtel-Dieu de Dole è un ex ospedale, costruito a partire dal 1613, all'epoca in cui Dole era la capitale della Contea di Borgogna.
Nel 1624, una governante e la servitù accolse i primi pazienti nell'edificio principale. Rapidamente travolti, si rivolsero alle suore dell'ospizio della congregazione di Sainte-Marthe des hospices de Beaune, che subentrarono il 21 novembre 1663.
Dal 1747 al 1753, la cappella fu eretta all'angolo tra il corpo principale e l'ala della rue Bauzonnet.
L'edificio fu ampliato tra il 1752 e il 1767, così come nel 1840.
Classificato monumento storico con decreto dell'8 giugno 1928, l'edificio ha mantenuto la sua attività ospedaliera fino alla sua disaffezione nel 1992.
Riabilitato tra il 1998 e il 2000, ospita oggi l'archivio comunale, la biblioteca e la mediateca della città.

Credito fotografico : Amis saint Colomban

## Parc de Scey a Dole (C)

All'inizio della vostra sosta e lungo le rive del Doubs, scoprirete un bellissimo parco. Questo giardino all'inglese del XVIII secolo ha molte sfaccettature. Situato sul pendio della collina, è preceduto, cotéDoubs, da una costruzione ordinata di bacini intorno a un padiglione. I delfini in ghisa sono altrettanti getti d'acqua, mentre una bella statua pensosa si affaccia sui bacini. Di proprietà della città di Dole, è aperto al pubblico.

Credito fotografico : Amis saint Colomban

## Canale Rodano-Reno a Saint-Symphorien-sur-Saône (D)

Il canale Rodano-Reno è un canale che collega la Saona, affluente navigabile del Rodano, al Reno attraverso la valle del Doubs e la sua estensione in Alta Alsazia fino a Niffer sul Reno. Un'altra estensione si unisce a Strasburgo attraverso la canalizzazione del fiume Ill. Al momento della sua costruzione, è stato progettato per collegare i porti marittimi del nord Europa con quelli del Mediterraneo, creando un collegamento fluviale Rotterdam-Marsiglia attraverso la Germania.
I lavori di collegamento tra il fiume Saône e il Doubs da Saint-Symphorien-sur-Saône in Costa d'Oro a Dole nel Giura sono stati realizzati con i tempi morti legati alla Rivoluzione tra il 1784 e il 1802 dall'ingegnere Philippe Bertrand. Continuano con interruzioni dal 1804 al 1832 in direzione del Reno sotto la direzione di Giuseppe Liardo. Più tardi, il canale fu portato al Freycinet gauge (una chiatta da 300 tonnellate) tra il 1882 e il 1921, ma il suo traffico rimase limitato. Lo sviluppo del traffico marittimo tra l'Europa e l'Asia ha spinto la Germania a costruire un canale tra il Neckar, un affluente del Reno, e il Danubio, un fiume del Mar Nero. Il collegamento è stato inaugurato nel 1992 e il traffico commerciale sul canale Rodano-Reno è solo regionale e quindi molto limitato. La nautica da diporto ha preso il sopravvento con limitate opportunità economiche.
Weitere Informationen: Wikipedia

Credito fotografico : Amis saint Colomban

## La Saône a St-Jean de Losne (E)

La Saona ha origine a Vioménil, nel dipartimento dei Vosgi, a 396 metri di altitudine, e la sua confluenza con il Rodano si trova nella città di Lione. È un fiume lungo 480 km, il Doubs è il suo principale affluente. Prima della confluenza con il Doubs e il suo importante flusso situato a Verdun-sur-le-Doubs, la Saona si chiama Petite-Saona.
La portata del fiume subisce notevoli fluttuazioni stagionali. La Saona è navigabile da Corre, antica città gallo-romana, a nord dell'Alta Saona, fino al centro di Lione, cioè 365 km navigabili, di cui 167 km di dimensione europea, da Saint-Jean-de-Losne a Lione. Quarantuno affluenti confluiscono nella Saona.
Fuori dalla stagione estiva è meglio controllare il tempo e le piene che ostruiscono parzialmente le rive del fiume.
La fauna :
Il castoro europeo occupa le rive della Saona. Il pesce guaiaco, veleno dei fiumi dell'Europa centrale, è stato introdotto accidentalmente negli anni '70, prospera fino a raggiungere i 2,50 metri di lunghezza per la soddisfazione degli appassionati di pesca sportiva.
Il fiume è anche una via di migrazione per gli uccelli tra l'Africa e il Nord Europa: cicogne, gru, chiatte dalla coda nera?
Il turismo fluviale è diventato una fiorente attività economica per la felicità dei piccoli comuni attraversati, che dispiegano mezzi significativi per accogliere i turisti tra il Nord Europa e il Mediterraneo.

Credito fotografico : Amis saint Colomban

## Il ponte Saint-Jean-de-Losne: un passaggio strategico in tempo di guerra. (F)

In questo luogo, la strada romana tra Salins e Digione attraversava la Saona per trasportare il sale da Comtois. La città si trovava di fronte sull'altra riva, a Losne. Notre-Dame-de-Losne, un priorato dipendente da Cluny era stato costruito. Inizialmente dipendente dai duchi di Borgogna, la città fu annessa al dominio reale sotto Luigi XI, alla morte di Carlo il Temerario.
Il 28 ottobre 1636, le truppe austriache, dopo essere entrate nel regno di Francia dalle città di Gray e Dole in Franche Comté, decisero di stabilirsi a Saint-Jean-de-Losne per l'inverno. La città ha resistito all'assalto nonostante l'inondazione della Saona. Le truppe reali vennero a sostenere gli assediati e a respingere il nemico.
Nel 1814, davanti alla città fu istituita una postazione austriaca e con spirito patriottico gli abitanti si unirono ai soldati francesi. La guerra durò cento giorni e Napoleone conferì alla città la Legione d'Onore in omaggio a questa resistenza che frenò l'avanzata austriaca.

Credito fotografico : Amis saint Colomban

## Chiesa di Saint-Jean-Baptiste di Saint-Jean-de-Losne (G)

La Chiesa di San Giovanni Battista (XVI secolo) ha sostituito un edificio più antico. Il registro comunale era già stato istituito al momento della costruzione della chiesa. Di conseguenza l'edificio non è orientato.
Nel 1840, per accedere al nuovo ponte sulla Saona, la carreggiata doveva essere sollevata di quasi due metri: oggi si scende per quattro gradini fino al cancello, mentre prima era necessario salire nove gradini. L'intero complesso è costruito in mattoni ad eccezione del portale in pietra calcarea. Il tetto è realizzato con tegole smaltate, tipiche della Borgogna.
All'interno, scoprirete il pulpito di marmo di Sampans di un effetto più bello (cave nella regione di Dole ora abbandonate). L'altare maggiore e il baldacchino, risalenti al XVIII secolo, sono opera di un artista italiano, Antoine Marquetty. L'organo con cassa in rococò risale allo stesso periodo.
Estratto degli opuscoli della guida per i visitatori disponibili nella chiesa.

Credito fotografico : Amis saint Colomban